



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 118 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 17 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	X	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	X	
Alberto VILLANI	X	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Sig. Ministro della Salute Roberto Speranza (in videoconferenza).

È presente il Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri.

È presente il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA.

La seduta inizia alle ore 17,00.

ULTERIORI PARERI INERENTI L'ADOZIONE DI MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2

Il Sig. Ministro della Salute apre la riunione condividendo con il CTS la preoccupazione del Governo nel contenimento del numero dei contagi da SARS-CoV-2, anche per la eterogeneità dei provvedimenti restrittivi che alcune Regioni hanno varato con diverse ordinanze che il Sig. Ministro ha trasmesso al CTS (allegato), che rendono più complessa la gestione unitaria delle azioni di contrasto alla epidemia da SARS-CoV-2 nel Paese.

Il Sig. Ministro chiede al CTS di pronunciarsi sull'opportunità di valutare eventuali ulteriori misure restrittive rispetto a quelle attualmente vigenti previste dal DPCM del 13/10/2020.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 rappresenta l'esigenza di approcciare con assoluta tempestività le diverse esigenze di sostegno al Paese e di assistenza ai vari settori della vita dei cittadini per affrontare al meglio la contingenza epidemica, con una strategia complessiva rinnovata riassumibile nei seguenti punti:

- Nella prima fase dello *spread* epidemico, si è osservata una diffusione sostenuta del virus in ospedali e RSA, mentre attualmente la principale causa di contagio è rappresentata dai focolai intrafamiliari. Risulta imperativa l'immediata adozione di misure di prevenzione, al fine di intercettare tempestivamente i nuovi focolai per interrompere le catene di trasmissione (potenziamento dei drive-in, supporto del servizio nazionale di protezione civile per le attività di tracciamento precoce e supporto alla diagnostica, approntamento immediato e ragionato dei c.d. "Covid-Hotel" con il supporto fondamentale della protezione civile).
- A differenza della prima fase epidemica, dove la pandemia era principalmente concentrata nelle Regioni del Centro Nord del Paese, l'attuale distribuzione dei focolai epidemici risulta equidistribuita. La regolare distribuzione dei focolai sul territorio nazionale si ripercuote notevolmente sulle misure di contenimento del contagio che dovrebbero essere analizzate e centralizzate il più possibile.
- L'accresciuta capacità di *testing* rende possibile la tempestiva identificazione del virus che appare, quindi, immediatamente aggredibile, attraverso il fondamentale impulso sulla medicina territoriale (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di medicina del territorio) che consentirebbe il ricorso alle strutture ospedaliere solo in seconda istanza, preservando, di fatto, i posti di degenza e di terapia intensiva. Risulta quindi fondamentale la possibilità di gestione dei soggetti positivi paucisintomatici presso i propri domicili (es. incentivazione della distribuzione domiciliare dei pulsiossimetri, controlli domiciliari regolari, ecc.).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Alla luce delle considerazioni espresse del Sig. Ministro della Salute e dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il CTS, dopo l'analisi dei dati epidemiologici attuali (allegato) e alla luce di un'ampia disamina complessiva dei contesti epidemiologici nelle diverse Regioni in una logica di azione integrata per la riduzione della circolazione del virus nel Paese, dopo ampia discussione e condivisione, ritiene di dover fornire le seguenti valutazioni:

- Il CTS rimarca l'attuale incertezza relativa agli aspetti epidemiologici connessi all'incremento notevole della circolazione di comunità del virus e nella consapevolezza che, attualmente, i focolai sono registrati principalmente in ambito intrafamiliare.
- Il CTS, in applicazione del documento condiviso con le Regioni sulla strategia di contrasto al virus SARS-CoV-2, sottolinea la temporaneità delle raccomandazioni, in coerenza con i possibili risultati positivi derivanti dalle azioni proposte e ricorda di considerare che il Paese si trova all'inizio della stagione autunno-invernale, rendendo potenzialmente più difficile la gestione dei pazienti affetti da Covid-19.
- Il CTS sottolinea l'esigenza di elevare al massimo l'attenzione sul rigoroso rispetto delle misure di prevenzione e un altrettanto assoluta e rigorosa azione di controllo e di sanzionamento – con il concorso degli altri Ministri competenti in materia – circa le inosservanze delle misure già più volte indicate dal CTS ed oggetto delle norme attualmente in vigore.
- La scuola è elemento fondante della crescita dell'individuo e deve essere salvaguardata ed è, ad oggi, uno dei luoghi dove, secondo i dati attuali, la circolazione del virus risulta limitata. Nelle attuali condizioni epidemiologiche, il CTS ritiene fondamentale sostenere il mondo della scuola e dell'università a cui il sistema Paese deve necessariamente adeguarsi. Il CTS suggerisce di considerare

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

l'adozione di orari scaglionati per l'ingresso in presenza degli studenti universitari e delle scuole di secondo grado.

- Un'importante criticità è rappresentata dal trasporto pubblico locale che non sembra essersi adeguato alle rinnovate esigenze, nonostante il CTS abbia evidenziato fin dallo scorso mese di aprile la necessità di riorganizzazione, incentivando una diversa mobilità con il coinvolgimento attivo delle istituzioni locali e dei *mobility manager*.
- Per ciò concerne il settore della ristorazione, il CTS rimarca il rigoroso rispetto e controllo delle misure già più volte indicate dal CTS ed oggetto delle norme attualmente in vigore (es. distanziamento, prevenzione degli assembramenti, obbligo nell'uso della mascherina negli esercizi commerciali e di ristorazione) con intensificazione della vigilanza e delle azioni di contrasto che devono essere rese più agevoli nella loro possibilità di adozione (es.: obbligo di affissione del numero massimo di clienti che è possibile accogliere negli esercizi). Il CTS suggerisce la coerenza della limitazione già prevista dalle raccomandazioni vigenti per i contesti domestici relativa al numero massimo di persone che possono condividere il medesimo tavolo all'interno dei locali di ristorazione.
- Assoluta esigenza di tempestiva diagnosi, monitoraggio ed efficace tracciamento dei contatti attraverso il coinvolgimento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, mediante azioni di reclutamento attivo potenziando i sistemi diagnostici (es. drive-in).
- Rafforzamento della medicina del territorio, eventualmente con il supporto del sistema nazionale di protezione civile.
- Incentivazione dello *smart working* sia nell'ambito del settore pubblico che in quello privato.
- Limitazione temporanea alla fruizione di eventi a grande aggregazione di pubblico (es. congressi, fiere, ecc.), sport di contatto, ed altri assembramenti di persone spontanei o comunque organizzati.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

- Il CTS sollecita l'adozione di un piano di comunicazione istituzionale, non solo attraverso la redazione di comunicati stampa, indirizzato alla popolazione ma, soprattutto, indirizzata ai giovani. Il CTS rappresenta, inoltre, la necessità di comunicazione istituzionale che deve adeguare l'esigenza di riassumere in maniera chiara le motivazioni circa l'adozione delle misure intraprese ed i numeri riguardanti l'analisi della pandemia che quotidianamente vengono diffusi, anche al fine di ridurre il rischio di confusione che può ingenerare panico nel Paese.

Il CTS conclude la seduta alle ore 22,00.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		
Massimo ANTONELLI		
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI		
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI		
Giuseppe IPPOLITO		
Franco LOCATELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI		
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI		
Andrea URBANI		
Alberto VILLANI		
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~